



Il Manifesto Mind the STEM Gap



È UN PROGETTO
PARTECIPATIVO
E HA BISOGNO DI TE.

1 Linguaggio: far caso alle parole.

Fraasi come “Non fare la femminuccia” contengono eredità tossiche, che danno sostanza e forza agli stereotipi. In generale, è importante ricordare che le parole danno forma al pensiero.

2 Contrastare gli stereotipi.

Pensare che la scienza sia più adatta agli uomini è uno stereotipo. Gli stereotipi sono profezie autoavveranti che guidano percezioni e scelte individuali. Per questo è necessario vederli e superarli.

3 Modelli di comportamento.

Non ci sono compiti da maschi e compiti da femmine. Evitiamo di mettere in pratica ruoli e modelli basati su stereotipi di genere.

4 Gioco e sviluppo cognitivo.

I giochi servono a conoscersi. È importante garantire anche alle bambine accesso a giochi come costruzioni, meccano e blocchi logici, considerati ancora tipicamente maschili.

5 Accesso ai saperi.

Scienza e matematica possono essere appassionanti come il disegno e la musica. Aiutiamo bambine e bambini a scoprire e coltivare le proprie passioni liberamente, senza confini.

6 Coinvolgimento di tutti!

Superare gli stereotipi è una dura sfida, su cui è importante lavorare collettivamente, coinvolgendo tutta la comunità che partecipa all'educazione dei più giovani.

mindthestemgap.fondazionebracco.com



Per superare il gender gap
nelle discipline STEM



 **Fondazione
Bracco**



Mind the STEM Gap in famiglia



È UN PROGETTO
PARTECIPATIVO
E HA BISOGNO DI TE.

1 Far caso alle parole.

Fraasi come “Non piangere come una femminuccia” o “Questo è un lavoro da maschi” contengono eredità tossiche, che danno sostanza e forza agli stereotipi. Evitiamole e, se emergono, discutiamone: le parole danno forma al pensiero.

2 Vigilare sugli stereotipi culturali.

Gli stereotipi sono subdoli e potenti: condizionano la nostra visione del mondo. Per questo è necessario farli emergere, analizzarli e superarli.

3 Evitare in famiglia ruoli e modelli di comportamento basati su stereotipi di genere.

Occuparsi della casa non è una naturale vocazione femminile. Essere tutti coinvolti e impegnati nella gestione del quotidiano libera energie e trasmette competenze.

4 Non ci sono compiti da maschi e compiti da femmine.

Scegliamo un approccio pedagogico paritario, che assegni incarichi e responsabilità tenendo presente la personalità e non il genere delle persone coinvolte.

5 Aiutare le bambine a mettersi alla prova con fiducia.

Lasciamo spaziare le ragazze in tutti i campi, anche quelli tradizionalmente riservati ai maschi. Così faremo la nostra parte per riequilibrare una disparità, visto che le bambine tendono a considerarsi meno competenti dei maschi in ambito matematico e scientifico.

6 I giochi servono a conoscersi.

Per questo è importante che le bambine abbiano accesso anche a giochi che avvicinano alla scienza, considerati ancora oggi tipicamente maschili, come costruzioni, meccano e blocchi logici.

7 Scienza e matematica possono essere appassionanti come il disegno o la musica.

Offriamo a figlie e figli la possibilità di avvicinarsi a tutti gli ambiti del sapere e raccontiamo “storie di scienza” con protagoniste femminili.

8 Stimolare la curiosità partendo dall'esperienza.

Anche solo cambiare una lampadina insieme ai genitori può essere una porta che apre a bambine e bambini nuovi mondi interessanti.

9 Confronto e dialogo. Superare gli stereotipi è una dura sfida.

Per vincerla abbiamo bisogno di una comunità educante, in cui le diverse figure che hanno un ruolo nell'educazione di bambine e bambini siano in costante dialogo.

mindthestemgap.fondazionebracco.com



Per superare il gender gap
nelle discipline STEM



 Fondazione
Bracco



Mind the STEM Gap a scuola



È UN PROGETTO
PARTECIPATIVO
E HA BISOGNO DI TE.

1 Linguaggio.

Gli educatori possono fare molto, scegliendo parole inclusive, che rendano visibile la presenza femminile anche in classe (il maschile non è neutro). Magari sottolineando le discriminazioni e gli stereotipi che proverbi ed espressioni tradizionali nascondono, a volte anche nei libri di testo: “Il papà lavora e legge”, “La mamma stira e cucina”.

2 Gli stereotipi sono costruzioni culturali potenti.

Vengono trasmessi di generazione in generazione e lavorano in modo inconscio. Per questo è necessario aiutare studenti e studentesse a riconoscerli, discuterli e superarli.

3 Sviluppare il pensiero critico.

Allenare la capacità di analizzare i fondamenti logici ed empirici di un'affermazione contrasta l'attivazione degli stereotipi, uno dei quali sostiene che i ragazzi siano più portati delle ragazze allo studio della matematica e della tecnologia.

4 Favorire gruppi di lavoro eterogenei.

Assegnare i ruoli a rotazione aiuta tutti ad acquisire sicurezza e fiducia in se stessi e nel gruppo: la leadership non è un fattore legato al genere, ma alle competenze.

5 Incoraggiare le ragazze a mettersi alla prova.

Affrontare test logico-matematici (tramite app o giochi digitali) aumenta nelle ragazze il senso di autoefficacia, cioè la sicurezza circa le proprie capacità. E aiuta a riequilibrare una disparità, visto che fin da piccoli i maschi tendono ad avere una percezione di competenza più elevata in ambito matematico e scientifico rispetto alle femmine.

6 La forza del sapere.

Agronoma, chimica, immunologa, neuroscienziata, geologa, biologa marina, ingegnere aerospaziale, informatica, architetta navale: in ambito scientifico ci sono tante appassionanti professioni, tra le più richieste dal mercato del lavoro. Offrire una panoramica ampia delle carriere e dei percorsi formativi STEM vuol dire aiutare le ragazze a immaginare con libertà il proprio futuro professionale, superando convenzioni e stereotipi.

7 Valorizzare i modelli femminili.

Un buon modo è favorire la partecipazione a laboratori ed esercitazioni di esperte nei vari campi STEM, e dare visibilità alle vite e ai contributi di scienziate e ricercatrici, riscoprendo innovatrici del passato troppo spesso dimenticate dai libri di testo e avvicinandosi a professioniste contemporanee a volte trascurate dai media.

8 Pianificare attività didattiche che aiutino a far emergere le differenze.

E che diano loro valore, puntando al successo del gruppo: competizione ma anche confronto e cooperazione.

9 Formazione continua!

Superare gli stereotipi e progettare una didattica più inclusiva, in grado di avvicinare le ragazze alla scienza, è un lavoro difficile, su cui è utile confrontarsi anche all'interno degli organi collegiali.

mindthestemgap.fondazionebracco.com



Per superare il gender gap
nelle discipline STEM



 **Fondazione
Bracco**